



PRIAMO, figliuolo di Laomedonte, essendo stato ammazzato il padre da Hercole, & presa per forza Troia, come huomo iusto & amico, hebbe da Hercole il Regno, perche costui solo intra tutti i figliuoli consigliò & confortò il padre, douersi dare à Hercole i caualli (se lecito è credere) di seme diuino procreati, quali gl'erano stati promessi per hauer liberata Hefione. Diod. lib.5. son nientedimanco alcuni che scriuono Priamo fatto da Hercole prigioniero, & condotto in Grecia, esser poi stato da i vicini riscattato, onde da tale atto fù poi chiamato Priamo. Hebbe costui cinquanta figliuoli. Di qui, Verg.

*Quinquaginta illi thalami spes tanta nepotum.*

Di questo numero, n'hebbe 17. di Hecuba legittima moglie, intra i quali piu eccellenti furono Hectore, Paride, Deifobo, Heleno, Polite, & Polidoro. Priamo, sendo presa la città da i Greci, vecchio fù ucciso da Pyrro figliuolo d'Achille, & questo accanto l'altare di Giove, & nel sangue del suo figliuolo Polite. Questo Ditte Cretense narra. Priamo regnò à i Troiani l'anno del mondo 2725. & innanzi à Christo 1237.

HECVBA figliuola di Cisseo Re de Traci, fù moglie di Priamo. Questa portando nel suo utero Paride, sognò che partoriua vna facella ardente, che bruciaua la patria. I Poeti fabulano ch'ella fù conuertita in Cane, perche, essendo menata prigioniera in Grecia dopo la città presa, vedendo il corpo di Polidoro figliuolo gittato in mare, si voltò in verso i Greci con rabbiose, & ingiuriose parole. Verg. nel Eneid. lib.10. & Ouid. nel 13. della Metam.